

DONARE SANGUE, perché?

Donare sangue è un gesto semplice che rappresenta una terapia salvavita in numerose evenienze:

- In caso di eventi traumatici
- In caso di interventi chirurgici programmati
- In caso di patologie croniche del sangue
- Per il superamento di stati critici dovuti a malattie del sangue (leucemia) o degli effetti dovuti alle chemioterapie anti-cancro

Con una donazione **si possono salvare tre vite** umane in quanto il sangue prelevato viene separato nelle tre componenti: globuli rossi, plasma e piastrine che potranno essere utilizzate rispettivamente per tre pazienti diversi.

Più facile a farsi che a dirsi...



La donazione è indolore e priva di rischi e ha una durata di **circa 10 minuti**.

Il materiale utilizzato per il prelievo è sterile e monouso, a garanzia del donatore e del ricevente.

Il sangue donato viene **rigenerato dall'organismo**, che **recupera tutti i fluidi persi nell'arco di 24 ore**.

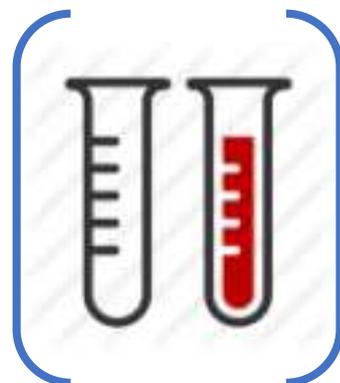
Il giorno stesso della donazione il donatore dipendente, a sua discrezione, **potrà usufruire della giornata di riposo**, (D.LGS n.219 del 21/10/2005) richiedendo il certificato al medico responsabile della raccolta.

La donazione può essere occasionale o periodica. Il donatore diventa periodico quando rinnova l'atto della donazione per più di due volte.

Donare il sangue ti permette di avere cura della tua salute

Il **donatore** di sangue deve rispettare dei precisi criteri di idoneità, per questo Ad Spem svolge anche un'attività di sensibilizzazione ad un **corretto stile di vita** e si cura del **costante controllo dello stato di salute del donatore**, innescando una **virtuosa attività di prevenzione**.

Ad ogni donazione vengono eseguite **gratuitamente le analisi e, per il donatore periodico, vengono eseguiti ulteriori controlli e visite mediche** (per info sulle visite specialistiche disponibili contattare i Centri Trasfusionali di riferimento).



I controlli frequenti e la rigenerazione del sangue dovuta alla donazione prevengono l'insorgenza delle malattie più comuni.